

**RISOLUZIONE (UE) 2017/1715 DEL PARLAMENTO EUROPEO**

del 27 aprile 2017

**recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio di Eurojust per l'esercizio 2015**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio di Eurojust per l'esercizio 2015,
  - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A8-0129/2017),
- A. considerando che, stando ai suoi stati finanziari, il bilancio definitivo di Eurojust per l'esercizio 2015 ammontava a 33 818 351 EUR; considerando che l'intera dotazione dell'Agenzia proviene dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali di Eurojust relativi all'esercizio 2015 (la «relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali di Eurojust nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;
- C. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge sottolinea la particolare importanza di rafforzare ulteriormente la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione mediante il miglioramento della trasparenza e della responsabilità, attuando il concetto del bilancio basato sui risultati e la corretta gestione delle risorse umane;

**Seguito dato al discharge del 2014**

1. apprende dalla relazione della Corte che, per quanto concerne il seguito dato alle precedenti procedure di discharge, sono state adottate misure correttive e due osservazioni risultano ora «in corso» e una «non applicabile»;
2. riconosce che Eurojust, in consultazione con la direzione generale Giustizia e Consumatori e la direzione generale Bilancio della Commissione, valuta l'utilizzo di stanziamenti dissociati per garantire il finanziamento delle attività operative che non possono essere programmate in anticipo e devono continuare durante l'intero esercizio;

**Gestione finanziaria e di bilancio**

3. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2015 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 99,99 %, con un incremento dello 0,17 % rispetto al 2014; rileva inoltre che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'89 %, in aumento dell'1,69 % rispetto al 2014;
4. si rammarica del fatto che Eurojust abbia dovuto far fronte a problemi di disponibilità di bilancio dovuti a note difficoltà strutturali nel suo finanziamento e che, per il secondo anno consecutivo, abbia dovuto ricorrere a misure di mitigazione che sono state oggetto di un bilancio rettificativo; si rammarica inoltre che l'incertezza finanziaria cui Eurojust ha dovuto far fronte abbia reso necessari il rinvio di alcune delle sue attività in corso e la posticipazione di importanti sviluppi tecnologici; chiede che Eurojust e la Commissione risolvano questi noti problemi strutturali e garantiscano un adeguato livello di finanziamento nei prossimi anni;

**Impegni e riporti**

5. osserva che i riporti dal 2014 al 2015 ammontavano a 4 246 726 EUR, l'87,6 % dei quali è stato utilizzato; segnala, inoltre, che un importo di 525 194 EUR è stato annullato a fine esercizio e che tale importo è analogo a quello del 2014;
6. rileva dalla relazione della Corte che il livello di stanziamenti impegnati riportati per il titolo II (spese amministrative) si è attestato a 1 600 000 EUR (21 %), a fronte di 1 500 000 EUR (20 %) nel 2014; constata che detti riporti sono principalmente relativi a contratti specifici per servizi di sicurezza e di accoglienza e per progetti TIC, materiale informatico e manutenzione, come pure a costi per consulenze e progetti per i nuovi locali nonché a servizi richiesti prima della fine dell'anno e prestati nel 2016;

